

Tipi di testo

(esempi da Letizia Lala, *Testo, tipi di*, in *Enciclopedia dell'Italiano*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2010)

Testi descrittivi

(1) *Il castello dell'innominato era a cavaliere a una valle angusta e uggiosa, sulla cima d'un poggio che sporge in fuori da un'aspra giogaia di monti, ed è, non si saprebbe dir bene, se congiunto ad essa o separatone, da un mucchio di massi e di dirupi, e da un andirivieni di tane e di precipizi, che si prolungano anche dalle due parti. Quella che guarda la valle è la sola praticabile; un pendio piuttosto erto, ma uguale e continuato; a prati in alto; nelle falde a campi, sparsi qua e là di casucce. Il fondo è un letto di ciottoloni, dove scorre un rigagnolo o torrentaccio, secondo la stagione: allora serviva di confine ai due stati. I gioghi opposti, che formano, per dir così, l'altra parete della valle, hanno anch'essi un po' di falda coltivata; il resto è schegge e macigni, erte ripide, senza strada e nude, meno qualche cespuglio ne' fessi e sui cigliani* (Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, cap. XX)

Testi narrativi

<p>(2) <i>Ruppemi l'alto sonno ne la testa un greve tuono, sì ch'io mi riscossi come persona ch'è per forza desta; e l'occhio riposato intorno mossi, dritto levato, e fiso riguardai per conoscer lo loco dov'io fossi. Vero è che 'n su la proda mi trovai de la valle d'abisso dolorosa che 'ntrono accoglie d'infiniti guai</i> (Dante, <i>Inf.</i>, IV, 1-9)</p>	<p>(3) <i>Il cellario ebbe un momento di esitazione, poi fece un segno ai suoi e si gettò giù per il sentiero di destra, mentre i nostri muli riprendevano a salire. Mentre stavo per interrompere Guglielmo, perché ero morso dalla curiosità, egli mi fece cenno di attendere: e infatti pochi minuti dopo udimmo grida di giubilo, e alla svolta del sentiero riapparvero monaci e famigli riportando il cavallo per il morso</i> (U. Eco, <i>Il nome della rosa</i>, Milano, Bompiani, 1980, p. 31)</p>
---	---

Testi espositivi

(4) *La guerra dei Trent'anni esasperò con i suoi disastrosi effetti i conflitti sociali e politici che maturavano già all'inizio del secolo all'interno degli Stati. Se la Germania ne subì direttamente le conseguenze negative, al punto da uscirne stremata, le popolazioni di altri paesi (in primo luogo la Spagna e la Francia) non rimasero certo indenni. Una crisi politica si delineò in Spagna fin dal momento in cui Olivares cominciò a realizzare il progetto di far contribuire alle spese e agli impegni militari della Spagna, in misura proporzionale alla loro popolazione, tutte le province e i domini della monarchia (unione delle armi)* (Rosario Villari, *Storia moderna*, Roma - Bari, Laterza, 1983, pp. 203-204)

Testi argomentativi

(5) *La poesia è (pare un assurdo) quanto di meno irrilevante, di più terrestre e di maggior tenuta circoli tra gli uomini, e proprio oggi, in civiltà che promuove l'oggetto, invece, di rapido consumo, l'oggetto-lusso, l'oggetto destinato a cambiare, destinato a essere utilizzato. Il più inutile (la poesia appunto) è proprio quanto continua a restare, quello che è cambiato di meno, da Omero a oggi: di tutti gli oggetti (e non solo artistici) il meno provvisorio. Un libro come quello di Giorgio Caproni, che raccoglie tutti i componimenti suoi scritti in un cinquantennio di attività (1932-82), è lì a dimostrarcelo, nel suo volume, nella sua consistenza, nella sua altezza suprema. A questo libro (non ne sono usciti poi molti in Italia, nel Novecento, di pari altezza) è delegata la dimostrazione di quanto or ora dicevo, e la dimostrazione della tenuta grandiosa che ha inoltre la poesia di fronte a tanto inesorabile cancellarsi, oggi, di identità individuali e collettive, di fronte al progressivo sgretolarsi di ogni etica personale e comunitaria* (Gian Luigi Beccaria, Giorgio Caproni. *Tutte le poesie*, Milano, Garzanti, 1983, «L'Indice» 1984, n. 1)

(6) *L'outsourcing con Xerox può ridurre del 25% i tuoi costi per i documenti.*

C'è un nuovo modo di vedere le cose.

Forse pensi di avere già risparmiato il più possibile attraverso l'outsourcing. Non è vero. Affidando la tua produzione di documenti a Xerox, potresti risparmiare migliaia di euro al giorno. Ti offriamo una valutazione completa, che ti illustrerà quali sono gli strumenti da cui puoi ottenere di più e quelli di cui puoi fare a meno. Dopo averti dimostrato quanto puoi risparmiare, potremo implementare le soluzioni adatte e gestire anche per intero la tua produzione di documenti, sia in loco che esternamente. In questo modo, Xerox Outsourcing Services ti aiuterà a monitorare e controllare i costi nel tempo e a rendere il tuo business più efficiente. Potremo aiutarti a ridurre i tempi di inattività, in modo che il tuo staff possa lavorare più velocemente. Potremo alleggerire il carico di lavoro del tuo reparto IT (circa il 50% della chiamate all'help desk sono relative alle stampanti), per farti concentrare sul core-business. Tutto questo significa aumentare la produttività, riducendo i costi («Panorama», 25 novembre 2004)

Testi prescrittivi/regolativi

(7) *Chi ha determinato a commettere un reato una persona non imputabile (c.p. 86, 88, 91-1, 96 n. 1, 97), ovvero non punibile a cagione di una condizione o qualità personale (46, 48), risponde del reato da questa commesso; e la pena è aumentata. Se si tratta di delitti per i quali è previsto l'arresto in flagranza (c.p.p. 380, 381), la pena è aumentata da un terzo alla metà.*

Se chi ha determinato altri a commettere il reato ne è il genitore esercente la potestà la pena è aumentata fino alla metà o se si tratta di delitti per i quali è previsto l'arresto in flagranza, da un terzo a due terzi

(C.p., tit. 3, capo 3, art. 111)

GENERI E TIPI TESTUALI DIVERSI CONTENUTO E RIFERIMENTO GENERALE: LA PIOGGIA

⇒ | CONTENUTO INFLUENTE
| AI FINI DEL TIPO TESTUALE |

MANUALE DI GEOGRAFIA FISICA

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano gocciole e foglie
lontane.

LA PIOGGIA
NEL METEO

Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove su i pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini,
su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
piove su i nostri vólti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggeri,
su i freschi pensieri

che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
t'illuse, che oggi m'illude,
o Ermione.

1

La pioggia, la forma di precipitazione più diffusa, può distinguersi in pioggia di convezione, pioggia orografica e pioggia ciclonica. La quantità di pioggia che cade in un certo tempo in una determinata località si misura in millimetri, assumendo come parametro i millimetri d'altezza che l'acqua raggiungerebbe sulla superficie terrestre se, per assurdo, non subisse alcuna perdita (evaporazione, assorbimento e simili).

2

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Per le prossime ore si prevedono piogge sparse nella pianura padana e nell'Appennino tosco-romagnolo; al di sopra dei mille metri le precipitazioni potranno essere nevose.

ESEMPIO DI PARLATO SPONTANEO

(in L. Senesi - G. Antonelli, Manuale di linguistica italiana, p. 93)

Ecco la risposta di un professionista palermitano a una domanda sul traffico della sua città; si tratta di un esempio di parlato spontaneo non programmato riprodotto fedelmente (la punteggiatura è sostituita dal segno //, che isola frammenti di discorso seguiti da una pausa).

Ma è un traffico che // disordinato // è un // è un traffico che denuncia // le carenze // innanzitutto di una // di una città // progettata per le carrozze // e oggi si trova invece // a sostenere un traffico // di una certa mole // poi // questo tipo di traffico // denuncia una // una cattiva qualità di educazione stradale // questo si può evincere // immediatamente // basta che // non so ci // cadono due gocce d'acqua // due gocce d'acqua // e il traffico si paralizza // perché la gente ha paura di // un po' perché le strade non hanno quel // quel trattamento anti-slittante che // Milano // le grandi città // di grande viabilità // hanno [...]

Già a una prima lettura appaiono evidenti alcuni tratti tipici dell'oralità come le ripetizioni, le esitazioni, le frasi lasciate in sospeso (*perché la gente ha paura di*); segnali di scarsa progettualità sono anche le ellissi (*e [che] oggi si trova invece*) e l'uso di forme improprie o scorrette (*ci cadono*).

Testo da E. Milano, *Sul parlato: alcuni itinerari tra testualità e sintassi*, in M. Dardano et al. (a c. di), *Scritto e parlato*, Bulzoni, Roma 2001, pp. 43-63, p. 47.